

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)

c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive

L'anno 2021, il giorno 31 del mese di marzo presso la sede del Co.R.A.P.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Renato BELLOFIORE ha proceduto all'assunzione del presente atto.

Decreto n. 23 del 31.03.2021: Approvazione ed adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 comprensivo della sezione Trasparenza e del MOG come aggiornato per l'anno 2021.

PREMESSO che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo al Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e direzione nelle more della conclusione delle procedure successive all'istituzione;
- con Legge Regionale 25 novembre 2019, n. 47, erano state apportate modifiche alla L.R. n. 24/2013, prevedendo la possibilità della messa in Liquidazione Coatta Amministrativa del CORAP;
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 22 del 26 gennaio 2021, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della sopracitata legge regionale n. 47/2019, con conseguente annullamento di tutti gli atti posti in essere in esecuzione della procedura liquidatoria;
- con DPGR del 12 marzo 2021, n. 23, per le motivazioni ivi espresse e richiamate, è stato nominato l'Avv. Renato Bellofiore quale Commissario straordinario del Co.R.A.P. per l'esercizio dei poteri conferiti al Direttore generale e Legale rappresentante dall'art. 6, c. 3, della L.R. n. 24/2013 e della L.R. n. 38/2001;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'istituzione del Co.R.A.P., avvenuta con DPGR n. 115 del 29 giugno 2016, si è reso necessario nel quadro normativo nazionale e regionale di riferimento operativo del Co.R.A.P., uniformare il nuovo Ente all'applicazione dei principi di cui alla legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi, della successiva entrata in vigore del D.lgs. n. 97/2016 che ha modificato il D.lgs. n. 33/2013, al D.lgs. 08 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. ed al D.lgs. n.163/2016 e s.m.i.;
- con decreto commissariale n. 1 del 10 gennaio 2017 è stato adottato il Codice di Comportamento ed Etico degli organi di governo, dei dirigenti e dei dipendenti del Co.R.A.P.;
- con decreto commissariale n. 14 del 31 gennaio 2017 sono stati adottati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2017-2019 ed il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) 2017-2019;

- con decreti commissariali n. 22/2017 e n. 50/2017 si è proceduto, in esecuzione della DGR n. 407/2016, a definire l'assetto organizzativo e funzionale delle Aree individuate nella citata DGR, tuttora vigente;
- con decreto commissariale n. 9 del 31 gennaio 2018 è stato adottato l'aggiornamento per l'anno 2018 del PTCPT 2017-2019 e del MOG 2017-2019;
- con decreto commissariale n. 5 del 31 gennaio 2019 è stato approvato ed adottato il PTCPT 2017-2019, comprensivo della sezione Trasparenza e del MOG, come aggiornato per l'anno 2019;
- con decreto del Commissario liquidatore n. 4 del dell'11 febbraio 2020 è stato sostituito il RPCT del Co.R.A.P.;
- con decreto del Commissario liquidatore n. 59 del 16 ottobre 2020 è stato approvato ed adottato il Piano Triennale 2020-2022 del Co.R.A.P.;
- con decreto commissariale n. 18 del 22 marzo 2021, per le motivazioni ivi esplicitate, è stato revocato il decreto n. 4 dell'11 febbraio 2020 ed è stata assegnata la funzione di RPCT al dirigente consortile dott. Enzo Sergi;

TENUTO CONTO che:

- in attuazione delle disposizioni di legge, giusta determinazione del RPCT n. 8/2017, è stato adottato il Regolamento consortile per l'accesso civico;
- l'ANAC ha adottato la Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017 "Nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- con decreto commissariale n. 4 del 16 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento consortile per l'attuazione dell'istituto del "Whistleblowing";
- con decreto commissariale n. 58 del 1° giugno 2018, in osservanza al D.lgs. 231/2001, si è provveduto alla nomina ed alla costituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Ente, come da Deliberazione ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 suddetta;
- l'ANAC, con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, contenente indicazioni in ordine alla redazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle P.A. indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, nonché riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 stabilisce che "l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione";
- il RPCT ha proceduto alla proposizione dell'aggiornamento del PTCPT per il periodo 2020-2022, secondo le nuove direttive ANAC;

RITENUTO opportuno ed indifferente procedere, secondo la disciplina attuale del dettato normativo e regolamentare in materia di anticorruzione e trasparenza e tenendo conto delle premesse sopra richiamate e degli atti citati, su proposta del RPCT, all'aggiornamento del PTCPT (comprensivo della sezione Trasparenza) e del MOG per l'anno 2019;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 231/2001;
- la Legge n. 190/2012;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

- il D. Lgs. n. 97/2016;
- la L. R. n. 38/2001;
- la L.R. n. 24/2013;
- il D.P.G.R. n. 23 del 12.03.2021;
- il decreto commissariale n. 18/2021;

SU proposta del dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dott. Enzo Sergi,

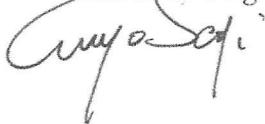
DECRETA

Per quanto in premessa, unitamente alle normative nazionali e regionali applicabili in materia, agli atti emanati dall'ANAC, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono richiamate e riportate per intero unitamente agli atti ed alle norme sopra citate e richiamate, di:

1. **APPROVARE** l'aggiornamento per l'anno 2021 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, della sezione Trasparenza e del MOG, allegati e parti integranti del presente atto.
2. **DISPORRE** che i dirigenti ed il coordinatore dell'Area Legale provvedano nei propri atti gestori e determinativi al puntuale rispetto ed esecuzione di quanto disposto dall'allegato PTPCT e dal MOG.
3. **DISPORRE** che tutti i dipendenti, indipendentemente dalla loro qualifica - che ne gradua la responsabilità, funzione ed incarichi loro attribuiti, provvedano ad eseguire le disposizioni dell'allegato PTPCT e del MOG, rammentando agli stessi che il PTPCT costituisce un atto organizzativo fondamentale dell'Ente e ciò comporta per tutti i destinatari del Piano che la violazione delle disposizioni del PTPCT e dei regolamenti e disposizioni consortili è fonte di responsabilità disciplinare (L. 190/2012, art. 1, co. 14). Tale previsione è confermata all'art. 1, co. 44 della L. 190/2012 secondo cui la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del PTPCT, è fonte di responsabilità disciplinare.
4. **ISTITUIRE** l'Ufficio del RPCT a cui, con successivo atto, saranno assegnati i dipendenti consortili.
5. **NOTIFICARE** il presente atto al personale consortile ed al Revisore Unico.
6. **DEMANDARE** agli Uffici preposti la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

IL RPCT

Dot. Enzo Sergi



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Renato Bellofiore

